

Novità Ai nastri di partenza della piattaforma solo piccoli operatori. Ma le taglie medie osservano. E i big...

Piazza Affari La carica dei 122

Ecco i primi fondi quotati

Tredici sgr entro fine anno avvieranno l'iter per negoziare i loro prodotti

DI **PIEREMILIO GADDA**

Le prime domande di ammissione sono già arrivate a Piazza Affari. Entro il 31 dicembre, 13 società di gestione avranno avviato l'iter per la negoziazione dei fondi nel segmento Elf Plus. E il gruppo di testa sarebbe più numeroso, se i ritardi nell'approvazione di un regolamento da parte di Bankitalia, a sua volta in attesa della firma di un decreto del ministero delle Finanze per dare il via a una serie di modifiche normative sul mondo del risparmio gestito, non avessero ostacolato il debutto in Borsa dei fondi di diritto italiano. Paradossi del sistema. La questione, pare, sarà risolta prima di fine anno. Entro la metà del 2015 Borsa Italiana ospiterà i fondi di 17 sgr. Subito dopo, arriverà anche Cfo Sim, con in dote i 13 comparti della nuova sicav Timeo Neutral, operativa dal prossimo marzo. Considerando anche i tre comparti di Finlabo sicav, ancora in fase di studio preliminare, arriveremo a un totale di 122 prodotti quotati, tra fondi di diritto italiano e sicav estere. Senza contare gli operatori che presto potrebbero decidere di uscire allo scoperto.

Tempistiche

Le prime negoziazioni dei comparti di sicav estere sono previste all'inizio di gennaio. Per i fondi italiani ci vorrà un po' più di tempo, perché dopo l'ok di Palazzo Koch, anche le banche depositarie dovranno adeguarsi alle modifiche nor-

mative. In ogni caso i protagonisti saranno i piccoli operatori. «È un'importante occasione per rompere le barriere all'ingresso: un passaggio storico da sempre ostacolato dai canali distributivi», chiosa

Davide Pasquali, presidente di Pharus sicav, pronto a quotare 11 comparti, forse qualcuno in più nel corso del 2015.

Ai blocchi di partenza, si trovano già la boutique francese Rivage Investment e il family office Aism. Altre due piccole società d'Oltralpe saranno della partita fin da gennaio. Ma con un solo comparto ciascuna, come Arc asset management, per testare il

mercato. Poi si vedrà. Anche Selecrea parte subito con il comparto J. Lamarek Biotech, ma altri tre sono già in fase di lancio. Lo stesso vale per European and Global Investments, che si presenta con sette fondi Plurima. Mentre Nextam, Acomea, New Millennium sicav e Zenit sgr vogliono mettere in campo l'intera scuderia. E ci saranno anche 8a Investimenti sgr, Anthilia,

Diaman sicav, Compass am e Hypo Portfolio Selection sicav. Più, forse, Petercam Iam.

Costi

Per i piccoli operatori la Borsa rappresenta una vetrina prestigiosa, un canale di distribuzione alternativo per farsi conoscere a una più ampia platea.

Ma che cosa ci guadagna l'investitore? L'accesso a una

gamma di fondi più estesa: possibilità preclusa, oggi, in assenza di un accordo commerciale tra la casa prodotto e la sua banca o rete di promozione. E poi costi mediamente inferiori. La maggior parte delle società, infatti, lancerà una classe ad hoc per la quotazione, con commissioni scontate fino al 50% rispetto al prezzo della classe retail collocata in modo tradizionale. Per i prodotti non quotati le commissioni di gestione incorporano i costi del collocamento; questi valgono il 50-80% delle spese annue complessive e vengono retrocessi al canale distributivo per remunerare l'attività di vendita. Non essendoci più collocamento né retrocessioni, la Sgr potrà permettersi di abbassare i prezzi. «L'investitore sceglierà se acquistare il fondo a condizioni agevolate sul mercato o continuare a rivolgersi al proprio collocatore, usufruendo del servizio di consulenza — ricorda Leonardo Belloni, vice presidente di Zenit sgr —. Gli istituzionali potranno operare in un mercato regolamentato ed efficiente».



All'appello mancano, come previsto, le grandi case d'investimento. Ma tra gli operatori di media dimensione, c'è chi non esclude uno scatto in avanti. «Massima attenzione per vedere se il mercato avrà successo e riuscirà a raggiungere volumi interessanti. E c'è un'altra questione — conclude Luca Gabriele Trabattoni, managing director di Ubp —. Bisogna capire se i costi della quotazione sono a carico della società o saranno ascrivibili alle spese di gestione della sicav, quindi spalmati su tutto il patrimonio in gestione: questo sarebbe un elemento a favore della quotazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Diaman sim
Daniele Bernardi



Anthilia
Giovanni Landi



8a+
Andrea Pastorelli

I pionieri

Società	Sicav o fondi esteri Nome	Comparti	Fondi di diritto Italiano	Totale	Inlotro domanda quotazione	Sconto su fee di gestione (1)
Nextam Partners	Nextam Partners sicav	15	2	17	nd	no
Acomea	no	no	14	14	1° trim. 2015	da definire
Cfo sim	Timeo Neutral sicav (2)	13	no	13	2° sem. 2015	50%
Banca Finnat	New Millennium sicav	13	no	13	Entro 2014	(3)
Pharus Management	Pharus sicav (4)	11	no	11	Entro 2014	20-25%
Zenit sgr	Zenit Multistrategy sicav	3	6	9	Entro 2014 (5)	30-50%
European and Global Invest.	Plurima Fund	7	no	7 (6)	Entro 2014	(7)
8a+ Investimenti sgr	8a+ sicav	4	3	7	Entro 2014 (5)	50%
Anthilia Capital Partners sgr	nd	no	6 o 7	6 o 7	1° sem. 2015	(7)
Diaman sicav	Diaman sicav	5	no	5	Entro 2014	(7)
Compass am	CompAm fund sicav	3	no	3	1° sem. 2015	(7)
Degroof Gestion Institution.	Hypo Portfolio Sel. sicav	2	no	2	nd	da definire
Arc asset management	Arcobaleno Fund sicav	1	no	1	Entro 2014	no
Selectra Manag. company	Selectra Invest. sicav	1	no	1 (8)	Entro 2014	no
Rivage Investment	nd	1	no	1	Entro 2014	da definire
Aism	Aism Low volatility	1	no	1	Entro 2014	da definire

In tabella sono elencate le società che presenteranno la domanda di negoziazione in Borsa, ordinate in base al numero di fondi in quotazione. Note (1) Sconto rispetto alle commissioni della classe collocata agli investitori retail tramite i canali tradizionali (2) La sicav sarà operativa da marzo 2015. (3) Commissioni pari alle fee della classe istituzionale + spread di 0,15% (4) Potrebbero essere quotati altri comparti nel corso del 2015. (5) Vale solo per i comparti delle sicav. Per i fondi di diritto italiano bisogna attendere l'emanazione di un regolamento di Bankitalia. (6) Altri 3 fondi in corso di approvazione (7) Commissioni intermedie tra classe istituzionale e retail. (8) Saranno quotati altri 3 comparti attualmente in fase di lancio. Fonte: Elaborazione CorriereEconomia